



“Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”

(art. 33 – comma 2° - trattino 3 Reg. (CE) 1257/99)

Asse prioritario di riferimento: Sistemi Locali

Fondo strutturale interessato: FEOGA

Obiettivi perseguiti

Con la presente misura si perseguono due obiettivi di fondo:

- promuovere servizi interaziendali finalizzati a garantire la regolare ed efficiente conduzione delle attività anche nei periodi di assenza di un componente della famiglia del conduttore;
- sostenere servizi di assistenza alla gestione delle aziende impegnate nella realizzazione di piani aziendali complessi.

Tipologie d'intervento e spese ammissibili

Conformemente a quanto previsto al punto 10.5 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C 28/02; GU C28 del 1°.02.2000), gli interventi riguarderanno esclusivamente aiuti temporanei e decrescenti a copertura di costi amministrativi di avviamento delle Associazioni che forniscono servizi di sostituzione e/o di assistenza alla gestione delle aziende agricole.

Entrambe le tipologie di intervento possono essere concretamente erogate in presenza di forme associative tra imprenditori, in grado di:

- organizzare il lavoro di un gruppo di operatori che, per qualificazione professionale ed esperienza siano in grado, a richiesta, di sostituire per un determinato periodo il conduttore o componenti della sua famiglia che si assentino per motivi di salute, ovvero per la cura dei figli, o per un ordinario turno di riposo;
- far fronte all'esigenza di fruire di una intensiva azione di consulenza tecnica e gestionale particolarmente avvertita dagli imprenditori impegnati nella realizzazione di piani aziendali complessi e riconversioni produttive fortemente innovative.

Le spese ammissibili comprendono: l'affitto dei locali, acquisto attrezzature da ufficio, compresi materiale e programmi informatici, costi del personale, costi di esercizio incluse le spese per azioni innovative di orientamento e informazione e spese amministrative.

Le spese generali potranno essere finanziate fino alla misura massima dell'8% della spesa ammessa a contributo.



Beneficiario finale

Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

Beneficiari (destinatari dell'intervento)

Forme associative tra imprenditori agricoli **appositamente, ma non esclusivamente, costituite.**

Copertura geografica

Tutto il territorio regionale

Criteri di ammissibilità delle azioni da finanziare

La selezione delle istanze di finanziamento sarà effettuata, sulla base di bandi pubblici, **distinguendo i criteri di ammissibilità da quelli di valutazione:**.

a) Criteri di ammissibilità

- Lo statuto dell'organismo associativo proponente deve evidenziare, tra l'altro, i seguenti requisiti: non avere fini di lucro, i soci devono essere titolari di altrettante imprese agricole o devono associare titolari di imprese agricole e non possono aderire a più associazioni costituite con lo stesso scopo, una durata dell'associazione per la gestione dello specifico intervento non inferiore a 5 anni oltre quelli per i quali si riceve l'aiuto, l'adozione di regolamenti per il funzionamento dell'organismo, la fissazione di una quota associativa **minima annuale**, la tenuta di un bilancio annuale e di una contabilità separata per le attività che formano oggetto dell'aiuto. Sono pertanto ammesse forme associative tra imprenditori agricoli appositamente costituite per l'erogazione di servizi in agricoltura e forme associative economiche, a condizione che lo statuto preveda specificatamente l'erogazione di servizi in agricoltura **attraverso una articolazione operativa autonoma** oltre agli altri requisiti di ammissibilità.
- Il progetto inerente l'erogazione dei servizi di sostituzione deve riguardare un triennio di attività e deve tra l'altro prevedere l'impegno di ciascun socio ad utilizzare i servizi di sostituzione per un numero minimo di 15 giornate annue e la garanzia di occupazione per almeno 2 sostituti, ciascuno per un numero di giornate/anno non inferiori a 120;
- Il progetto di assistenza tecnica alla gestione, di durata triennale, deve prevedere, per il raggiungimento delle finalità prevista dall'intervento, l'attivazione di una organica rete di prestazioni professionali, anche con contratti di lavoro a tempo determinato, e di consulenze specialistiche, erogate da tecnici agricoli. Il progetto deve specificatamente motivare l'eventuale utilizzo di professionalità diverse.

b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione riguardano sia requisiti soggettivi del richiedente che quelli oggettivi del progetto. Per ambedue le categorie di requisiti per la valutazione viene utilizzato un gruppo di variabili che si riportano a titolo



indicativo. Successivamente ciascuna variabile sarà distinta in classi e a ciascuna classe sarà attribuito un punteggio.

A. Requisiti soggettivi del richiedente

- ⇒ età media degli associati,
- ⇒ numero della presenza femminile sul totale degli associati,
- ⇒ numero di associati che hanno presentato richieste di finanziamento su altre misure del POR Campania 2000-2006,
- ⇒ numero di associati che realizzano oppure conferiscono materia prima per produzioni con marchi collettivi e relativi prodotti (parametro aggiuntivo per i servizi di assistenza alla gestione).

B. Caratteristiche del progetto

B1. Servizi di sostituzione

- ⇒ completezza e ampiezza delle analisi della situazione ex ante ed ex post,
- ⇒ rispondenza del modello organizzativo proposto per la gestione dell'intervento,
- ⇒ prospettive di sviluppo dell'intervento a conclusione dell'aiuto,
- ⇒ numero di giornate/anno di sostituzione garantite,
- ⇒ validità del piano finanziario riferito ai tre anni dell'aiuto e ai cinque anni successivi.

B2. Servizi di assistenza alla gestione

- ⇒ completezza e ampiezza delle analisi della situazione ex ante ed ex post,
- ⇒ organicità e grado di innovazione degli aspetti tecnico organizzativi affrontati,
- ⇒ prospettive di sviluppo dell'intervento a conclusione dell'aiuto,
- ⇒ articolazione per specializzazione professionale del gruppo di tecnici agricoli con i quali si instaura il rapporto,
- ⇒ presenza di attività che danno luogo ad una riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi agricoli,
- ⇒ validità del piano finanziario riferito ai tre anni dell'aiuto e ai cinque anni successivi.

Partecipazione finanziaria FEOGA e intensità dell'aiuto

Il sostegno pubblico è commisurato, per ciascun progetto, ad un massimo dell'80% del costo totale.

Tale contributo potrà essere erogato in modo scalare per un periodo massimo di 3 anni; per il primo anno non potrà superare il 100% dei costi sostenuti ed è ridotto del 20% per ciascun anno di esercizio, in modo che al terzo anno sia limitato al 60% dei costi effettivi di quell'anno. Non possono essere concessi aiuti in relazione a spese sostenute dopo il terzo anno.

Per i servizi di sostituzione la spesa massima ammissibile è di € 2582,28 /anno/azienda



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.18



Per i servizi di assistenza alla gestione la spesa massima ammissibile è di € 1.549,37 /anno/azienda.

La partecipazione del FEOGA è pari al 45% del costo totale e comunque non inferiore al 50% del contributo pubblico.

Il costo totale della misura si ripartisce, in media, percentualmente come segue:

FEOGA	45,00%
STATO	24,50%
REGIONE	10,50%
PRIVATI	20,00%

Procedure per l'attuazione della misura

Amministrazione responsabile

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura

La misura è a titolarità regionale.

La Regione AGC Sviluppo Attività Settore Primario, procederà all'emanazione di bandi pubblici a carattere regionale per la presentazione dei progetti esecutivi.

La Regione procederà all'istruttoria dei progetti presentati, all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi, all'impegno di spesa, alla concessione del finanziamento, alla liquidazione e pagamento delle somme dovute agli aventi diritto.

Cronogramma

Attività	Ente responsabile	Tempi (in gg)	Giorni Cumulati
Fase1: redazione e pubblicazione avviso	Regione	30	30
Fase 2: periodo presentazione delle domanda		60	90
Fase 3: istruttoria domande e pubblicazione graduatoria	Regione	60	150
Fase 4: delibera di concessione (impegno giuridicamente vincolante)	Regione	30	180



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.18



Fase 5: tempo per la realizzazione dell'intervento (progetto triennale)	Privati	1080	1260
Fase 6 : erogazione saldo	Regione	60	1300

Si prevede di riaprire i termini per la presentazione di nuove domande ogni volta che avrà termine la procedura di selezione delle domande acquisite in precedenza e cioè alla data di pubblicazione della graduatoria.

Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure

L'intervento di cui alla presente misura può utilmente interagire con quello previsto dalla altre misure del POR che consentono di intervenire direttamente sulle aziende, sul reddito degli agricoltori e sulle risorse umane. In particolare, va considerato che l'obiettivo dell'ammodernamento delle aziende agricole e delle filiere produttive, del miglioramento del reddito degli imprenditori, della qualità della vita, del livello professionale degli addetti, viene specificatamente perseguito con:

Misura 4.8 - Ammodernamento strutturale delle aziende agricole;

Misura 4.9 - Adeguamento strutturale e produttivo degli impianti di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Misura 4.10 - Ricomposizione fondiaria,

Misura 4.13 - Interventi per favorire la diversificazione delle attività agricole e lo sviluppo di quelle affini allo scopo di implementare fonti alternative di reddito;

Misura 4.15 - Primo insediamento dei giovani agricoltori,

Misura 4.16 - Formazione degli operatori agricoli e forestali.

Misura 4.17 - Interventi nelle aziende silvicole a scopo produttivo;

Misura 4.19 - Commercializzazione di prodotti di qualità.

La misura può concorrere alla realizzazione di Progetti Integrati.

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Vedi tabelle cap. 4.

Valutazione ex ante

Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

Servizi di sostituzione

INDICATORI	Forze	Debolezze	Opportunità	Rischi
Sociale	Tendenza verso l'armonizzazione con altri settori degli stili di vita nelle aree rurali	Diffidenza degli imprenditori agricoli ad affidare a terzi funzioni gestionali e operative	Esistono strutture economiche che potranno assumere tra i propri scopi statutari l'erogazione dei servizi di sostituzione e che hanno già un rapporto	Difficoltà di applicazione per resistenze culturali e psicologiche



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.18



			fiduciario con i propri associati Gli agricoltori potranno partecipare ad attività socialmente e professionalmente rilevanti (formazione, cariche elettive) e potranno usufruire di diritti personali considerati ormai irrinunciabili per la qualità della vita Potranno emergere lavoratori irregolari.	
Economico	Presenza, in alcuni distretti agricoli regionali, di significativi incrementi di reddito che li avvicinano ad altri settori	Assenza di realizzazioni simili nel territorio regionale Strutture produttive deboli e dimensione economica delle stesse molto piccola	Necessità di assicurare la continuità delle iniziative imprenditoriali Incremento, anche se lieve, dell'occupazione	Cessazione del servizio di sostituzione a conclusione della fase di avviamento
Territoriale/ Ambientale	Impatto neutro			

Servizi di assistenza alla gestione

INDICATORI	Forze	Debolezze	Opportunità	Rischi
Sociale		Tessuto sociale con scarsa propensione ad esprimere iniziative autopropulsive	Crescita delle competenze e della capacità professionale di tutti gli operatori coinvolti. Contributo al consolidamento dell'assetto socio economico delle aree rurali.	
Economico	Estesa domanda di informazione e consulenza. Esistenza di strutture economiche di media dimensione in grado di assumere tra i propri scopi statutari l'erogazione dei	Mancanza di riferimenti di successo di servizi autogestiti	Sostegno alle aziende impegnate nella fase di ammodernamento delle strutture per l'attuazione di altri interventi POR. Miglioramento della competitività e dell'efficienza delle imprese agricole, razionalizzazione dei sistemi produttivi.	Cessazione del servizio a conclusione della fase di avviamento



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.18



	servizi di assistenza.			
Territoriale/ Ambientale			Possibilità di rafforzare le priorità ambientali attraverso la consulenza specialistica.	

Pertinenza dei criteri di selezione

Sono stati individuati:

- ⇒ prerequisiti in grado di garantire la legittimità del richiedente e la prefattibilità tecnica e amministrativa del progetto;
- ⇒ requisiti del soggetto richiedente che rispondano all'esigenza: di favorire i giovani e le donne sia per la conciliazione della vita lavorativa/extralavorativa sia per accrescere competenze e capacità professionali e migliorare situazione lavorativa e di reddito, al fine di limitare lo spopolamento rurale; di privilegiare una base associativa impegnata per modernizzare e rendere più efficienti le proprie aziende, in grado di recepire gli orientamenti e i principi della nuova politica comunitaria.
- ⇒ caratteristiche del progetto che rispondano all'esigenza di indurre il richiedente ad analizzare limiti e potenzialità delle aziende associate e del contesto in cui operano e ad interrogarsi su come mantenere funzionali i servizi al termine dell'avviamento, proponendo un modello sostenibile anche senza l'aiuto ed un piano finanziario valido in grado di mobilitare il capitale privato.

In particolare viene valutato un effetto positivo dell'impatto della misura sul principio delle pari opportunità, come riportato nel prospetto che segue, che racchiude le quattro priorità definite dal modello VISPO, contenuto nelle Linee Guida per la redazione e la valutazione dei Complementi di Programmazione, elaborato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IMPATTO POTENZIALE SU	EFFETTO	
	servizi di sostituzione	servizi di assistenza
Miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne	3	1
Miglioramento dell'accessibilità delle donne al mercato del lavoro e della formazione	3	2
Miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro	3	2
Promozione della partecipazione delle donne alla creazione di attività socioeconomiche	0	2

Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali

Si rimanda al capitolo XYZ

CONTROLLO



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.18



Ufficio responsabile della gestione nell'AGC Attività Settore Primario: Settore
Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Ufficio responsabile del controllo contabile finanziario nell'AGC Attività Settore
Primario: Settore Bilancio e Credito Agrario